

SANITHAD SERVIZI SOCIALI COOP SOCIALE ONLUS

Sede legale: VIA DEGLI ESTENSI 135 BADIA POLESINE (RO)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Venezia Rovigo

C.F. e numero iscrizione: 01304810201

Iscritta al R.E.A. n. 131959 - Provincia di Rovigo.

Capitale Sociale sottoscritto euro 227.708,00

Partita IVA: 01304810201

Iscrizione Albo: A 104152 del 03.02.2005 (Categ. Coop. Sociali)

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2024

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2024; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Per fornire un completo ed esauriente resoconto sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2024, riteniamo opportuno, come indicato dalla Legge 31 gennaio 1992 n° 59, secondo la quale la relazione degli amministratori deve indicare specificatamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statuari in conformità con il carattere Cooperativo della Società, evidenziare i criteri adottati, i mezzi e le risorse impiegate per il conseguimento dello scopo mutualistico come previsto dall'art. 2545 del Codice Civile e dall' art. 3 e 4 dello Statuto. Nel 2024 la struttura della nostra impresa sociale ha assicurato lavoro ai propri Soci lavoratori (n° 190) registrando una ripresa del fatturato del 2,03% % rispetto all'anno precedente, grazie alla ripresa di alcuni servizi, all'aumento del fatturato sul servizio di Inclusione Scolastica, alla gestione annuale della CTRP e CAB "Corte Guazzo" ad Adria. Nell'anno 2024 in Veneto abbiamo gestito servizi relativi a Fondi Ministeriali per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità per l'Anno Scolastico 2024/2025 nei Comuni di Adria, Ariano Polesine, Corbola, Ficarolo, Papozze, Rovigo e Stienta oltre a Servizi di assistenza

all'autonomia di bambini con disabilità nei Comuni di Adria, Costa, Rovigo, Pincara, Taglio di Po e Porto Tolle quest'ultimo attraverso la collaborazione con la Coop Sociale L'Approdo.

Complessivamente abbiamo seguito 2.713 utenti di cui 2.083 sui servizi domiciliari, 506 sui Servizi di Integrazione Scolastica e 124 in struttura.

Analizzando la composizione delle prestazioni caratteristiche, oggetto della nostra attività socio-assistenziale, socio sanitaria ed educativa, si evidenzia che il 7,91% dei servizi sono costituiti da prestazioni infermieristiche e riabilitative domiciliari, il 25,79% da prestazioni socio-assistenziali domiciliari sia in committenza che presso privati, il 43,39% da prestazioni assistenziali e sanitarie presso strutture RSA, il 22,90% da Servizi di Inclusione Scolastica e lo 0,01 da prestazioni di assistenza sociale territoriale a conferma della diversificazione intervenuta nella struttura organizzativa.

Descrizione attività svolta

Nello specifico si evidenziano i servizi realizzati nel corso del 2024, suddivisi per aree territoriali:

Servizi Assistenza Domiciliare e/o Voucher Sociali:

* Comuni/Ats nella Provincia di Mantova:

- Borgo Virgilio, Borgo Mantovano, Castel d'ario, Castelbelforte, Castellucchio, Curtatone, Mantova, Magnacavallo, Marmirolo, Moglia, Porto Mantovano, Quistello, Quingentole, Rodigo, Roncoferraro, Roverbella, San Benedetto Po, San Giorgio Bigarello, Schivenoglia, San Giovanni del Dosso, Villimpenta, Ats Valpadana Rsa aperta, Ats Valpadana Provincia di Mantova Distretto di Mantova Servizio Assistenza Domiciliare Integrata C-DOM

* Comuni/Ulss nella Provincia di Rovigo e Padova:

- Badia Polesine, Bergantino, Calto, Castelmasa, Ceneselli, Fratta Polesine, Melara, Pincara, Sant'Urbano (Pd) fino al 31.01.2024, Villanova del Ghebbo, Villamarzana, Trecenta.

Servizio Infermieristico Domiciliare: Roverbella.

Progetto Servizio psicologo: Bagnolo San Vito (Mn).

Prestazioni Domiciliari ICDA ICDP e Progetti ex Vita Indipendente Ulss 5,

Servizio Infermieristico Domiciliare: Bagnolo di Po, Fratta Polesine fino al 30.06.2024, Pincara, Salara fino al 31.01.2024, San Bellino.

Servizi Assistenza Sociale Territoriale:

* Comuni/Ulss nella Provincia di Rovigo:

- Calto, Salara entrambi fino al 31.01.2024. Nel 2024 si registra il termine dei Servizi di Assistenza Sociale Territoriale dei Comuni del Veneto che hanno deciso di internalizzare il Servizio attraverso bandi di concorso per assunzioni dirette.

Servizi di Inclusione Scolastica

* Comuni/Ulss nella Provincia di Rovigo: Azienda Ulss 5 Polesana e Servizi di inclusione scolastica nei Comuni di Costa, Adria, Ariano polesine, Ficarolo, Pincara, Rovigo, Stienta, Porto Tolle e Taglio di Po.

Servizi socio-sanitari e educativi in Struttura:

* Strutture nella Provincia di Mantova:

- RSA Comunale di San Benedetto Po (Mn) e Farmacia Pains di Castelletto Borgo (Mn).

* Strutture nella Provincia di Rovigo:

- CTRP denominata Cà Rossa a Castelnovo Bariano CTRP e CAB Corte Guazzo a Adria, Servizio di Assistenza ospedaliera servizio emergenza psichiatrica, Gruppi Appartamento maschili e femminili per pazienti psichiatrici a Badia Polesine e Rovigo.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile portare alla Vostra attenzione:

L'anno 2024 è stato un anno di consolidamento dei servizi. La struttura della Cooperativa ha assicurato lavoro ai propri Soci e ha sviluppato servizi specialistici diversificando e ampliando l'assistenza socio-sanitaria e educativa. Nella Provincia di Mantova, sul territorio, è proseguito il Servizio di Assistenza Domiciliare C-DOM e quello dei servizi domiciliari attraverso l'erogazione di Voucher sociali nei Distretti di Mantova, Suzzara e Destra Secchia oltre ai servizi territoriali di Rsa aperta. In Veneto sono stati rinnovati i servizi in essere, quali, l'Inclusione Scolastica, i Gruppi appartamento, i Servizi domiciliari ICDA ICDP e i SAD comunali. Si è proseguito nella gestione della CTRP Cà Rossa a Castelnovo Bariano (Ro) in RTI con Porto Alegre e della CTRP e CAB a Adria (Ro) in RTI con altre tre Cooperative Sociali (Porto Alegre, Un segno di pace e Coop la Goccia).

Per quanto concerne la RSA di San Benedetto Po il 2024 è stato il 2° anno della nuova concessione settennale fino al 31.12.2029. In questo anno, in conformità a quanto previsto dalla concessione, sono stati installati i nuovi serramenti, si è proceduto alla sostituzione di alcuni letti, del mobilio nelle aree comuni e di alcuni condizionatori. A seguito della partecipazione al Bando socio-assistenziale-sanitario della Fondazione Comunità Mantovana con il Progetto: "Innovazione ed efficienza nella cura", che è stato accolto, abbiamo pianificato, al fine di migliorare l'efficienza delle terapie e al fine di garantire la sicurezza e il benessere dei nostri ospiti, l'utilizzo di carrelli all'avanguardia per terapia, medicazioni, igiene ospiti ed emergenze.

Rinnovo CCNL Cooperative Sociali

In data 5 marzo 2024 è stato sottoscritto il CCNL della durata convenzionale dal 01.01.2023 fino al 31.12.2025 con l'aumento tabellare pari a complessivi 120,00 euro mensili al livello C1 da riparametrare in tre tranches contrattuali. Nell'esercizio 2024 Sanithad ha applicato ad incremento del valore della retribuzione tabellare due tranches contrattuali, una a febbraio 2024, e l'altra a ottobre 2024.

Il nuovo CCNL prevede poi la ridefinizione di un insieme di istituti: integrazione maternità obbligatoria, ridefinizione dei servizi con reperibilità con vincolo di permanenza in struttura; elemento temporaneo aggiuntivo della retribuzione per gli educatori dei servizi educativi per l'infanzia (0-6) inquadrati al profilo D1 pari a 82,00 € e per gli educatori socio pedagogici in possesso di qualifica - riconoscimento del titolo con 60 CFU - (da erogarsi in due tranches a far data dal 1 gennaio 2025 di 41,00 € e dal 1 settembre 2025 di 41,00 €, con il passaggio al livello D2 dal 01.01.2026); tempi di vestizione.

Entrando nel merito delle analisi quantitative si evidenzia che per l'anno 2024 il CCNL Cooperative Sociali ha portato a un aumento del costo del lavoro a regime pari al 8,34%.

Procedura whistleblowing

In attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937, dal 2023 con l'emanazione del D.Lgs. n. 24 "La protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali" vige l'obbligo di applicazione di tale norma sia nel settore pubblico che nel privato; con particolare riferimento a quest'ultimo settore, la normativa estende le protezioni ai segnalanti delle imprese che hanno impiegato, nell'ultimo anno, la media di almeno cinquanta lavoratori subordinati o, anche sotto tale limite, agli enti che si occupano dei cd settori sensibili e a quelli che adottano modelli di organizzazione e gestione ai sensi del decreto legislativo 231/2001.

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa, Sanithad ha definito le modalità di gestione delle segnalazioni sia interne che esterne con la: "Procedura di gestione per la segnalazione di condotte illecite e disciplina della tutela del dipendente che segnala illeciti" e relativi allegati, dandone informazione ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Verifica ispettiva sistema gestione qualità norma iso 9001:2015

In data 25, 26 e 27 novembre 2024 è stata superata, con esito positivo, la verifica ispettiva relativa al mantenimento della Certificazione qualità in riferimento alla norma Iso 9001: 2015, dall'Ente Certificatore IMQ di Milano (Mi). Non è stato riscontrato nessun aspetto di non conformità.

Revisione Annuale della Cooperativa

In data 08/11/2024 presso la sede amm.va della Cooperativa si è svolta con esito positivo la Revisione annuale 2024 da parte del Revisore di Lega Coop. Veneto.

Contributi in conto esercizio e donazioni Durante l'esercizio 2024 abbiamo ricevuto contributi per euro 38.192,09 così suddivisi: euro 10.000,00 a fronte della partecipazione al Bando Socio-Sanitario emesso dalla Fondazione Comunità Mantovana con il progetto "Un ambiente di benessere in RSA" per la riqualificazione della RSA, euro 19.692,09 da Invitalia quale contributo "caro energia" e un contributo per euro 8.500,00

dall'Associazione Accademia del pane per il Progetto di realizzazione di una Serra presso la CTRP e CAB di Corte Guazzo a Adria (Ro).

Sanithad ha inoltre ricevuto donazioni per euro 13.417,00 di cui: per euro 11.767,00 tramite la Fondazione impiegate per la realizzazione del progetto "Un ambiente di benessere in RSA" e il restante 1.650,00 da altre associazioni e impiegate dalla Cooperativa per l'acquisto di due letti elettrici per la Rsa.

Nel corso dell'anno 2024 abbiamo ricevuto euro 6.700,00 a titolo risarcimento per n. 2 sinistri: risarcimento sinistro FN061BR N. 831046 e risarcimento sinistro FN077BV N. 831068.

Negli altri ricavi sono compresi, inoltre, il 5 per mille del 2022/2021 e del 2023/2022 per un totale di euro 1.871,35, la tassa ammissione soci, i ricavi accessori diversi, sopravvenienze attive da gestione ordinaria, sopravvenienze attive da gestione straordinaria anni precedenti, plusvalenza alienazione cespiti e rivalsa costi diversi.

"Progetto "Innovazione ed efficienza nella cura" nel corso del 2024 è stato presentato alla Fondazione della Comunità Mantovana il Progetto "Innovazione ed efficienza nella cura". Il Progetto intende proporre l'ammodernamento e la riqualifica della strumentazione per gli operatori in RSA attraverso la sostituzione di alcuni carrelli che portino un miglioramento nella qualità dell'assistenza. La Fondazione ha deliberato un contributo per il progetto presentato, che verrà liquidato a fronte della sua realizzazione..

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

- 1 – Sede legale Via degli Estensi 135 Badia Polesine (RO)
- 2 – Sede amministrativa Via Altobelli 3 - Mantova
- 3 – Sede operativa Via G. D'Annunzio 3 – San Benedetto Po (MN)

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	3.105.644	56,87 %	4.038.747	75,30 %	(933.103)	(23,10) %
Liquidità immediate	1.994.180	36,52 %	2.757.917	51,42 %	(763.737)	(27,69) %
Disponibilità liquide	1.994.180	36,52 %	2.757.917	51,42 %	(763.737)	(27,69) %
Liquidità differite	1.110.858	20,34 %	1.280.237	23,87 %	(169.379)	(13,23) %
Crediti verso soci	43.238	0,79 %	48.932	0,91 %	(5.694)	(11,64) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.008.352	18,46 %	1.171.898	21,85 %	(163.546)	(13,96) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	59.268	1,09 %	59.407	1,11 %	(139)	(0,23) %
Rimanenze	606	0,01 %	593	0,01 %	13	2,19 %
IMMOBILIZZAZIONI	2.355.424	43,13 %	1.325.024	24,70 %	1.030.400	77,76 %
Immobilizzazioni immateriali	123.937	2,27 %	37.716	0,70 %	86.221	228,61 %
Immobilizzazioni materiali	184.571	3,38 %	152.700	2,85 %	31.871	20,87 %
Immobilizzazioni finanziarie	2.046.916	37,48 %	1.134.608	21,15 %	912.308	80,41 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	5.461.068	100,00 %	5.363.771	100,00 %	97.297	1,81 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	2.251.427	41,23 %	2.264.784	42,22 %	(13.357)	(0,59) %
Passività correnti	1.984.564	36,34 %	1.989.473	37,09 %	(4.909)	(0,25) %
Debiti a breve termine	1.980.200	36,26 %	1.977.530	36,87 %	2.670	0,14 %
Ratei e risconti passivi	4.364	0,08 %	11.943	0,22 %	(7.579)	(63,46) %
Passività consolidate	266.863	4,89 %	275.311	5,13 %	(8.448)	(3,07) %
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri	47.462	0,87 %	47.462	0,88 %		
TFR	219.401	4,02 %	227.849	4,25 %	(8.448)	(3,71) %
CAPITALE PROPRIO	3.209.641	58,77 %	3.098.987	57,78 %	110.654	3,57 %

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Capitale sociale	227.708	4,17 %	226.226	4,22 %	1.482	0,66 %
Riserve	2.865.212	52,47 %	2.621.116	48,87 %	244.096	9,31 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	116.721	2,14 %	251.645	4,69 %	(134.924)	(53,62) %
TOTALE FONTI	5.461.068	100,00 %	5.363.771	100,00 %	97.297	1,81 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	136,27 %	233,88 %	(41,74) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / Capitale circolante			
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,70	0,73	(4,11) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese	0,16	0,15	6,67 %

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	58,77 %	57,78 %	1,71 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,17 %	0,17 %	
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	156,49 %	203,01 %	(22,92) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo))]	854.217,00	1.773.963,00	(51,85) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,36	2,34	(41,88) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1.121.080,00	2.049.274,00	(45,29) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,48	2,55	(41,96) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	1.121.080,00	2.049.274,00	(45,29) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	1.120.474,00	2.048.681,00	(45,31) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	156,46 %	202,98 %	(22,92) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.157.450	100,00 %	6.994.971	100,00 %	162.479	2,32 %
- Consumi di materie prime	181.454	2,54 %	201.284	2,88 %	(19.830)	(9,85) %
- Spese generali	1.446.683	20,21 %	1.389.154	19,86 %	57.529	4,14 %
VALORE AGGIUNTO	5.529.313	77,25 %	5.404.533	77,26 %	124.780	2,31 %
- Altri ricavi	89.154	1,25 %	67.010	0,96 %	22.144	33,05 %
- Costo del personale	5.292.112	73,94 %	5.016.425	71,71 %	275.687	5,50 %
- Accantonamenti			30.000	0,43 %	(30.000)	(100,00) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	148.047	2,07 %	291.098	4,16 %	(143.051)	(49,14) %
- Ammortamenti e svalutazioni	53.540	0,75 %	31.448	0,45 %	22.092	70,25 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	94.507	1,32 %	259.650	3,71 %	(165.143)	(63,60) %
+ Altri ricavi e proventi	89.154	1,25 %	67.010	0,96 %	22.144	33,05 %
- Oneri diversi di gestione	50.750	0,71 %	60.792	0,87 %	(10.042)	(16,52) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	132.911	1,86 %	265.868	3,80 %	(132.957)	(50,01) %
+ Proventi finanziari	9.150	0,13 %	10.797	0,15 %	(1.647)	(15,25) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	142.061	1,98 %	276.665	3,96 %	(134.604)	(48,65) %
+ Oneri finanziari	(11.847)	(0,17) %	(11.627)	(0,17) %	(220)	(1,89) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	130.214	1,82 %	265.038	3,79 %	(134.824)	(50,87) %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	130.214	1,82 %	265.038	3,79 %	(134.824)	(50,87) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	13.493	0,19 %	13.393	0,19 %	100	0,75 %
REDDITO NETTO	116.721	1,63 %	251.645	3,60 %	(134.924)	(53,62) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	3,64 %	8,12 %	(55,17) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	1,73 %	4,84 %	(64,26) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,88 %	3,84 %	(51,04) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	2,43 %	4,96 %	(51,01) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D)	142.061,00	276.665,00	(48,65) %

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]			
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	142.061,00	276.665,00	(48,65) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Composizione Servizi caratteristici per area geografica e servizi

Nel corso dell'esercizio in esame i ricavi per prestazioni attinenti l'oggetto sociale, ammontano a:

€ 7.068.296,15 in massima parte riferiti ad Enti Pubblici (€ 5.236.252,56) il restante a Privati ed Enti Privati (€ 1.832.043,59).

La ripartizione dei ricavi secondo aree geografiche è la seguente:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche

RICAVI PUBBLICI – LOMBARDIA	€ 2.585.024,63	€ 4.387.234,50
RICAVI PRIVATI - LOMBARDIA	€ 1.802.209,87	62,07%
RICAVI PUBBLICI - VENETO	€ 2.651.227,93	€ 2.681.061,65
RICAVI PRIVATI – VENETO	€ 29.833,72	37,93%

Il fatturato relativo ai servizi erogati ha avuto un aumento del 2,03% rispetto all'anno scorso, grazie alla ripresa di alcuni servizi, all'aumento del fatturato sul servizio di Inclusione Scolastica e alla gestione annuale della CTRP e CAB "Corte Guazzo" ad Adria. Nell'anno 2024 in Veneto abbiamo gestito servizi relativi a Fondi Ministeriali per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità per l'Anno Scolastico 2024/2025.

Partecipazione dei Soci

L'esercizio sociale in esame è stato caratterizzato dalla concreta partecipazione dei Soci al consolidamento patrimoniale della Cooperativa; il Capitale Sociale complessivo ha registrato un aumento del 0,7% rispetto all'anno precedente.

Al 31.12.24 il capitale sociale sottoscritto più quello da ristorno è di € 227.708,00.

La partecipazione patrimoniale viene incentivata con fermezza per rafforzare l'assetto proprietario della Cooperativa. Il Capitale Sociale sottoscritto sommato al capitale sociale da ristorno rappresenta oltre il 7% circa del Patrimonio netto della Cooperativa.

Al 31.12.24 il risparmio sociale comprensivo degli interessi è di € 502.237,60 con n° 23 prestatori. Il "Risparmio Sociale" anche con versamenti di somme modeste, è una pratica utilissima di investimento presso la Cooperativa, diversa dalle tradizionali forme di collocamento presso gli Istituti bancari. Questa forma di risparmio, riservata esclusivamente ai Soci di cooperative con onere fiscale del 26% di imposta, permette ai Soci di realizzare un buon rendimento alle proprie disponibilità, assicurando per converso alla Cooperativa, disponibilità finanziarie da impiegare nella gestione corrente dell'impresa.

Più concretamente, il risparmio che si attua, rafforza la partecipazione dei Soci alla realizzazione degli obiettivi sociali come reale solidarietà del gruppo, offerta dalla cooperativa alla collettività, come garanzia dell'impegno per la promozione umana e integrazione sociale dei cittadini.

In ottemperanza alle normative vigenti in materia sulla Raccolta del Prestito Sociale, si specifica che la raccolta del risparmio dei soci, finalizzata esclusivamente al conseguimento dei fini sociali, è attuata nel rispetto delle norme di legge, in particolare è rispettato, ai fini di usufruire del trattamento fiscale di favore, sia il limite massimo per socio, che la remunerazione, è altrettanto rispettato il rapporto tra il capitale netto ed entità della raccolta. Tale rapporto, infatti, non eccede il triplo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato 2023.

A VALORE DEL PRESTITO SOCIALE € 502.238,00

B PATRIMONIO NETTO (ultimo bilancio approvato senza risparmio) € 2.596.749,00

C LIMITE MASSIMO DELLA RACCOLTA (B x 3) € 7.790.247,00

D RAPPORTO TRA PRESTITO E LIMITE MASSIMO 0,0645

La percentuale relativa al vincolo di liquidità dei fondi derivanti dalla raccolta del prestito sociale è stabilita in relazione al modello imprenditoriale e mutualistico della cooperativa, in misura non inferiore al 30%.

In particolare, il C di A, delibera di calcolare trimestralmente il parametro di liquidità raffrontando due valori, l'ammontare del prestito sociale e la somma delle disponibilità liquide o prontamente liquidabili, i cui componenti sono di seguito indicati nel rispetto dei limiti sopra esposti.

Per quando riguarda l'individuazione degli strumenti idonei a dimostrare il livello di liquidità necessaria (30% del prestito sottoscritto), la cui misura è stabilita in relazione al modello imprenditoriale e mutualistico della cooperativa, le Legacoop sociali indicano:

Disponibilità liquide o liquidabili

a) tra le voci dell'attivo dello stato patrimoniale iscritte a bilancio (schema CEE):

i. le voci delle sezioni B.III (immobilizzazioni finanziarie) e C.II (crediti esigibili entro l'anno successivo) comunque assimilabili a risorse liquide;

ii. le voci C.III (attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni);

iii. le voci C.IV dell'attivo stato patrimoniale (disponibilità liquide);

b) tra gli strumenti finanziari rilevabili da documentazioni ufficiali (quali ad esempio la centrale rischi):

i. fidi di cassa disponibili;

ii. garanzie fideiussorie, bancarie o assicurative, escutibili a prima richiesta.

In particolare, il Consiglio di amministrazione registra che in data 31.12.2024 il parametro di liquidità è rispettato come segue:

Totale della liquidità è di € 4.041.096,14 a fronte di un risparmio sociale complessivo di €. 502.237,60

Totale prestito sociale al 31.12.2024: €. 502.237,60

Totale 30% prestito sociale al 31.12.2024 €. 150.671,28 (parametro/vincolo di liquidità)

I parametri di liquidità permangono comunque ampiamente rispettati.

Inoltre, viene calcolato

- Indice di Struttura Finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia: $(Pat + Dm/l)/AI$, accompagnato dalla seguente dicitura: "Un indice di struttura finanziaria < 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società" ed eventualmente da altri indici che integrino la rappresentazione della struttura finanziaria. Il Consiglio di amministrazione alla luce di quanto definito dalle istruzioni della Banca D'Italia, relativamente all'indice di struttura finanziaria, registra in base ai dati al 31/12/2024, un indice a 1,485.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del c.c.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del c.c. si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta: la Cooperativa è soprattutto esposta al rischio della variabilità del fatturato legata all'assegnazione degli appalti e a contratti in essere con gli Enti Pubblici spesso al di sotto o al limite delle tariffe contrattuali in un settore che risente sempre più della crisi economica e dei cambiamenti di settore.

Prosegue nel nostro settore una fase di cambiamento dovuta alla tendenza delle Cooperative di grandi dimensioni di monopolizzare il mercato e crescere costantemente, assorbendo realtà di ridotte dimensioni, visto che numerosi appalti richiedono, per la sola partecipazione, requisiti tecnici e di fatturato elevati ed esperienza che vantano solo grandi imprese. Le Cooperative di piccole e medie dimensioni in questi ultimi anni si sono trovate in una situazione di difficoltà legata all'andamento economico e alle procedure di gara, che se non privilegiano le grosse dimensioni, operano al massimo ribasso o applicano il principio di rotazione.

Rispetto all'applicazione del principio di rotazione nel corso del 2024 sono terminati i Servizi di Assistenza Domiciliare nel Comune di Salara (Ro) al 31.01.2024 e Fratta Polesine (Ro) al 30.06.2024.

Tali problematiche legate a un contesto di mercato così configurato sono state motivo di seria riflessione sia tra gli amministratori che tra i soci orientati a proporsi come un soggetto gestore dei servizi socio-sanitari e educativi con un ruolo di primo piano nell'ambito del Terzo Settore cercando di consolidare la propria Cooperativa oltre il vincolo degli appalti.

Relativamente al personale, durante l'anno si è registrata una grande criticità dovuta alla carenza di figure infermieristiche su tutto il territorio nazionale, pertanto siamo dovuti ricorrere a collaborazioni con agenzie interinali e a garantire l'alloggio alle relative figure sanitarie.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del c.c., ai fini di una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, si forniscono, nel seguito, alcuni indicatori non finanziari inerenti all'attività specifica della società:

ANALISI INCERTEZZE**RISCHI AZIONI DI MITIGAZIONE**

1. Variabilità del fatturato e del lavoro legato per la maggior parte ad appalti pubblici e quindi a fattori esterni legati all'esito delle gare pubbliche e alla precarietà che questo comporta -	Gestire servizi di qualità, collaborare con altri enti del terzo settore, puntare su un'attività di progettazione specifica e dettagliata -Cercare di uscire dal vincolo delle gare d'appalto studiando soluzioni gestionali in proprio
2. Gestire contratti con gli Enti Pubblici spesso al di sotto o al limite delle tariffe contrattuali (legate ai vari aumenti del CCNL Coop Sociali) in un settore che risente sempre più della crisi economica e dei cambiamenti istituzionali	-Educare anche tramite le associazioni di rappresentanza gli Enti Pubblici al rispetto delle tabelle ministeriali nella predisposizione delle gare d'appalto; -Rinunciare agli appalti non remunerativi anche se ciò va a discapito del fatturato

Al fine di migliorare i propri sistemi di controllo interni e di implementare la propria organizzazione dal punto di vista gestionale Sanithad ha sviluppato una app per la rendicontazione informatica dell'attività domiciliare socio assistenziale dei propri operatori, inoltre ha introdotto l'utilizzo della cartella socio-sanitaria assistenziale informatizzata per tutta l'équipe della struttura residenziale per anziani RSA San Benedetto Po. Nel corso del 2024 si è partiti con la app "Fluida" per la rendicontazione delle presenze in ufficio a Mantova e a Badia con l'obiettivo nel 2025 di estendere tale attività, prima, agli uffici della Rsa e poi a tutti gli operatori della struttura di San Benedetto Po. Attualmente è in fase di progettazione l'informatizzazione delle attività socio-sanitarie domiciliari (ex ADI, ora C-Dom) fra cui l'informatizzazione delle cartelle socio-sanitarie assistenziali e l'attivazione di percorsi di telemedicina.

Informativa sull'ambiente

Sanithad nella propria attività favorisce la sostenibilità ambientale e una gestione responsabile delle risorse.

Informativa sul personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Sanithad essendo una cooperativa sociale pone una particolare attenzione alle risorse umane, alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per i propri lavoratori. A tal riguardo per quanto concerne il Servizio di prevenzione e protezione resta confermato l'incarico alla Dr.ssa Arianna Bianchini come medico del lavoro della Cooperativa oltre alle nomine del RLS per la Provincia di Mantova di Alice Righi, Alessia Maffei e Marina Chirico e di ASPP Barbara Gozzi che vanno a implementare l'organico in essere del servizio stesso. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è Luca Pieropan.

Nell'ottica dell'accrescimento della formazione professionale propedeutica al miglioramento continuo dei servizi in gestione, la Cooperativa predispone annualmente un Piano di Addestramento (PAA) sulla base dell'analisi dei bisogni formativi che viene periodicamente aggiornato. L'attenzione rivolta alle risorse umane e alla loro valorizzazione è uno degli obiettivi principali di Sanithad oltre ad essere uno degli elementi cardine delle politiche interne. Formazione e sviluppo rappresentano nel processo di programmazione del personale uno degli aspetti cruciali e fondanti delle azioni di politica interna. Gli obiettivi dell'attività di formazione sono direttamente legati all'armonizzazione delle esigenze individuali con i bisogni dell'organizzazione. In questo senso la formazione rappresenta per Sanithad un valore intrinseco. Attraverso l'investimento nell'attività formativa si intende curare l'aspetto di crescita personale e professionale di ogni socio/lavoratore.

Per ottenere le migliori prestazioni professionali dal proprio personale Sanithad valorizza le singole capacità introducendo nella propria programmazione formativa un sistema di pianificazione individuale che permetta agli operatori di intraprendere un percorso differenziato in funzione sia del servizio di appartenenza che dell'aggiornamento sulla professionalità specifica, e che consideri anche gli interessi, le motivazioni e le capacità dimostrate.

Nell'anno 2024 l'ammontare complessivo dei costi del personale comprensivo anche dei professionisti è risultato di € 5.743.453,73 che costituisce l'81,76% dei costi della produzione.

Al 31.12.2024 sono attivi 200 soci (190 a libro paga e 10 soci volontari). Nell'anno 2024 i 10 soci volontari non hanno svolto alcuna attività e non hanno ricevuto compensi.

Al 31.12.2024 hanno diritto al voto 199 persone togliendo quelli iscritti da meno di tre mesi (189 a libro paga e 10 soci volontari). Il totale di soci al 31.12.24 sono costituiti dal 95,00% da Soci cooperatori e dal 5,00% da Soci volontari. Il 96,5% dei Soci è costituito da donne (n° 193 su 200 soci complessivi).

L'anzianità associativa media è di circa nove anni. Il 52,11% circa dei Soci ha più di 5 anni di anzianità, mentre una cinquantina di Soci hanno oltre i 10 di anzianità, a dimostrazione della progressiva "fidelizzazione" della base sociale della cooperativa. Questo dato è molto importante perché dimostra la scelta di lavorare in Cooperativa. L'anzianità anagrafica registra un'età media dei Soci pari a circa 48, 5 anni.

Nel corso dell'anno 2024, ai sensi dell'art. 2528 c.c., la Cooperativa ha ricevuto 28 domande di ammissione soci da parte dei signori: SARA FACCONI, MILAN SARA, PIAZZOLLA ELENA, MACALUSO ALICE, VINCENZI ALESSANDRA, PICCININI EVA, CHIESA GIADA, GHIDONI DORIANA, CARDONE RACHELE, MASIERO UMBERTA, POZZATI CARLA, BERGAMINI LARA, DAINESI ELENA, PONZILACQUA FEDERICA, DEL ROSARIO FERREIRA FIOR D'ALIZA, CHIARENTIN RITA, MIGLIARI MELISSA, CARCONE SIMONA, FRACCHETTA MARVIN, GOBBETTI ELISA, MAGOSSO IRENE, PERMUNIAN ELENA, PIZZO ALTEA, TALLARITA SONIA, MANIERO CRISTINA, NAVARINI FIORELLA, MASSARENTI SAMANTA, MONDINI LUIGI

Nessuna domanda di ammissione a socio è stata rigettata.

Nel corso dell'anno 2024 la Cooperativa ha ricevuto 26 domande di recesso da parte dei signori:

MARI KATIA, FONTANELLA GIOVANNA, MION ELISA, MARIA CHIARA MIOTTO, AMBROSI ANNALISA, CASTALDELLI CLAUDIA, FERRO MIRIAM, FURINI STEFANIA, BACCHIEGA BARBARA, MARGIGONI MARZIA, OLIVA PAOLA, PEREIRA DA COICENCAO IRANY, RACCANELLI LAURA, MUNARI GIULIA, ANNA MARIA ASCANI, BACCARO MONYA, GREGUOLDO GIORGIA, GAMBERONI VALENTINA, CARRERI ROBERTA, BORIN LINDA, LISA SCAPPI, CASSOLA ANAZCO ROSA VERONICA, ORLANDO ELENA, BARBARA FONTANESI, MANIN ELENA, BERGAMINI LARA

Nel corso dell'anno 2024 la Cooperativa ha proceduto all'esclusione dei seguenti soci:

PELLEGRINI TIZIANA.

Mutualità prevalente

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del c.c. si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Lo scambio mutualistico perseguito dalla nostra Cooperativa, così come previsto dallo Statuto Sociale si concretizza in una attività che utilizza le prestazioni lavorative dei soci. Segnaliamo che la nostra Cooperativa sociale rispetta le norme di cui alla L. 08/11/1991 n° 381 e pertanto è considerata a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 C.C. anche se di seguito viene esplicitato il calcolo della prevalenza in termini percentuali:

CALCOLO PREVALENZA:

TOTALE COSTO DEL LAVORO SOCI B9:	€ 4.204.588,65	
TOTALE COSTO DEL LAVORO B9:	€ 5.292.112,48	79,50%
TOTALE COSTO DEL LAVORO NON SOCI B9:	€ 1.087.523,83	
TOTALE COSTO DEL LAVORO B9:	€ 5.292.112,48	20,50%
TOTALE COSTO DEL LAVORO AUTONOMO SOCI:	€ 0,00	
TOTALE COSTO DEL LAVORO AUTONOMO. B7:	€ 451.341,25	

CALCOLO MEDIA PONDERATA:

B9 SOCI	B7 SOCI	
€ 4.204.588,65	€ 00	€ 4.204.588,65
-----	-----	----- = 73,21%
€ 5.292.112,48	€ 451.341,25	€ 5.743.453,73

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte nuove attività di ricerca e sviluppo, ma implementato quelle in corso.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

3) Azioni proprie

La Cooperativa non possiede azioni proprie.

4) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come stabilito al punto 5) del citato terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si riepilogano nel seguito i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che possono influire in modo rilevante sull'andamento dell'azienda:

Situazione servizi

Direttiva NIS2 Cybersecurity

Vista la Direttiva NIS2, sulla Cybersecurity, che prevede l'iscrizione al portale dell'Agenzia per la Cybersicurezza nazionale delle imprese si è proceduto all'iscrizione anagrafica della Cooperativa sul portale e si è ricevuta conferma di necessità di adeguamento alla normativa stessa entro il 31/05/2025, si è proceduto a coordinare le azioni necessarie con l'Amministratore di Sistema e il DPO, attualmente in fase di adempimento.

Certificazione parità di genere

Considerato che la finalità del Sistema di certificazione della parità di genere alle imprese è quella di favorire l'adozione di politiche per la parità di genere e per l'empowerment femminile a livello aziendale e quindi di migliorare la possibilità per le donne di accedere al mercato del lavoro, di leadership e di conciliazione dei tempi vita e lavoro, considerando che la nostra realtà rispetta di default i criteri di empowerment femminile e garantisce il rispetto della parità di genere nell'inquadramento contrattuale e nel trattamento economico,

si è ritenuto un'opportunità affrontare il percorso di ottenimento di detta certificazione, pertanto il 26 febbraio 2025 la Cooperativa ha partecipato all'avviso pubblico per la concessione di contributi alle micro, piccole e medie imprese per servizi di assistenza tecnica e accompagnamento in forma di voucher e per servizi di certificazione della Parità di Genere UNI/PdR 125:2022 - PNRR, Missione 5, Componente 1, Investimento 1.3 ("Sistema di certificazione della parità di genere") ed è in attesa di esito.

Iscrizione Portale Rentri

Sulla base delle prescrizioni normative in materia di gestione rifiuti speciali la Cooperativa ha proceduto all'iscrizione alla piattaforma RENTRI come produttore di rifiuti speciali nelle quattro unità operative:

Ctrp Cà Rossa di Castelnovo Bariano (Ro), RTI con la cooperative Porto Alegre, Ctrp e Cab Corte Guazzo di Adria (Ro) RTI con le cooperative Porto Alegre, La Goccia e Un Segno di Pace, Rsa Comunale San Benedetto Po (Mn) e C-Dom.

Rentri rappresenta il portale su cui il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica hanno fondato il sistema di tracciabilità dei rifiuti e prevede la digitalizzazione dei documenti relativi alla movimentazione e al trasporto dei rifiuti.

Polizza rischi catastrofali

La Gazzetta ufficiale n. 75 del 31 marzo il Decreto-legge n 39/2025 differisce, per medie imprese, categoria nella quale rientriamo come impresa Cooperativa, al 1 ottobre 2025 l'obbligo di stipulare contratti assicurativi a copertura dei danni direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale.

Il Decreto MEF pubblicato in GU n 48 del 27 febbraio contiene le regole del nuovo adempimento attuative ed operative delle polizze "catastrofali" ossia dirette a coprire i rischi, o meglio, i danni, dovuti a sismi, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni.

In estrema sintesi la legge di bilancio 2024 (art. 1 c. 101 e 104 L. 213/2023) ha previsto l'obbligo per le imprese di sottoscrivere tali polizze assicurative a copertura dei danni ai beni direttamente causati da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio italiano.

5) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del c.c, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del c.c, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che:

- per quanto riguarda la situazione dei servizi si segnala la proroga dei Servizi di Inclusione Scolastica fino al 30.06.2025, la proroga dei servizi assistenziali presso i Gruppi appartamento fino al 31.03.2025, la proroga del Servizio SAD a Villanova del Ghebbo fino al 31.03.2025 e a Villa Marzana fino al 31.12.2025, la proroga del Servizio Infermieristico presso il Comune di Roverbella per l'anno 2025 e del Servizio Infermieristico presso Farmacia Pains per il biennio 2025-2026
- rispetto agli affidamenti si registra l'aggiudicazione con l'Azienda Ulss 5 Polesana dei servizi di Gruppi appartamento dal 01/04/2025 al 31/03/2027 e del Servizio ICDA ICDP per l'anno 2025 oltre al Servizio di Assistenza Domiciliare per l'anno 2025 con San Giorgio Servizi srl e l'affidamento del Servizio Sad nel Comune di Villanova del Ghebbo dal 01.04.2025 al 31.03.2027.

Vista la situazione contingente che riconosce in tutto quanto sopra enunciato le ragioni che non permettono di intravedere nel medio-lungo periodo un percorso chiaro e nitido che ci porti a formulare nuovi macro-obiettivi da perseguire per superare il vincolo delle gare d'appalto, diventa indispensabile definire obiettivi a medio termine e su più fronti per mantenere il trend di crescita.

Si definiscono pertanto i seguenti indirizzi da intraprendere per i quali individuare strategie, tempistiche di realizzazione e di verifica:

- ✓ Monitorare e gestire con oculatezza le prossime scadenze contrattuali
- ✓ Incrementare alleanze e reti con altre cooperative afferenti il mondo della cooperazione
- ✓ Studiare e costruire nuove opportunità, che perseguano la promozione e lo sviluppo della comunità e garantiscano continuità nel tempo al nostro lavoro
- ✓ Necessità di un rinnovamento, mantenendo salde le radici nei valori e nei principi fondanti di Sanithad
- ✓ Potenziare le risorse interne, puntando sulla formazione continua e sulla acquisizione di nuove conoscenze e competenze valorizzare la figura del Socio e lavorare sul senso di appartenenza, per rendere vive e significative le relazioni fra soci in primis, ma anche con chi con noi collabora
- ✓Cogliere nuove opportunità di crescita e sviluppo tecnologico, verso una digitalizzazione informatica che favorisca la sostenibilità ambientale e una gestione responsabile delle risorse naturali

Si impongono pertanto una serie di valutazioni sulle prospettive future che ci portano a prendere in esame, oltre alla necessità di partecipare a nuove gare, a valutare ipotesi di gestioni di Unità di Offerta di carattere innovativo, così come possibili percorsi di rete e collaborazioni stabili con altre cooperative.

Quanto indicato in precedenza indica prospettive stazionarie sul risultato del prossimo anno, e pertanto, come detto nella parte iniziale del presente documento, si ritiene che vi siano i presupposti per redigere il bilancio secondo il principio della continuità aziendale.

Rinnovo cariche sociali

Trascorso il triennio si completa il mandato del C.di A. e del Collegio Sindacale.

Il rinnovo delle cariche prevede l'elezione di 5 componenti il C.di A. e per il Collegio Sindacale di 3 membri effettivi, più 2 supplenti. Per il C. di A. si propone la nomina dei seguenti nuovi cinque consiglieri: Marzia Badinelli, Federica Maretti, Sara Grimaldi, Paola De Bastiani e Simone Galli unico componente non socio.

Per quanto concerne il Collegio Sindacale si propone la conferma dei sindaci uscenti, iscritti all'Albo dei revisori contabili: il Dott. Frigo Cristiano, in qualità di Presidente, il Dott. Carra Pierluigi e D.ssa Ferrari Elisa in qualità di membri effettivi e i Dott.ri Francesco Bolognesi e Daniele Trida in qualità di sindaci supplenti, tutti professionisti anch'essi iscritti all'albo dei revisori.

Si dovrà inoltre definire i compensi dei Sindaci.

Per questi ultimi viste anche le tariffe professionali dei Dottori Commercialisti si propone all'Assemblea la seguente proposta economica:

- al Presidente del Collegio Sindacale € 2.700,00 annuo per funzione di collegio sindacale e euro 2.800,00 a titolo di quota di revisione per un totale complessivo di euro 5.500,00 (+iva e contributo integrativo)
- ai membri effettivi del Collegio Sindacale € 2.000,00 annuo per funzione di collegio sindacale e euro 2.800,00 a titolo di quota di revisione per un totale complessivo di euro 4.800,00 (+iva e contributo integrativo) al lordo delle ritenute di legge.

I Sindaci supplenti non percepiscono compensi.

I membri del Consiglio di amministrazione non percepiscono gettoni di presenza. '

5bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Art. 2545 sexies del Codice Civile

Gli amministratori alla luce delle prossime decorrenze legate agli aumenti contrattuali che la Cooperativa dovrà affrontare nel prossimo biennio, comprensive dell'applicazione della quattordicesima mensilità, propongono all'Assemblea di destinare l'utile a riserva e di non attribuire ristorno.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;

a destinare l'utile d'esercizio di euro 116.721,37 come segue:

il 3% € 3.501,64 al Fondo Mutualistico Legge 59/92

il 30% € 35.016,41 al Fondo Riserva legale Ordinaria Indivisibile

il 67% € 78.203,32 al Fondo Riserva legale Ordinaria Indivisibile

Mantova 31/03/2025